

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

Con l'avvento del nuovo anno scolastico, noi ragazzi delle classi quarte del IISS 'R. Canudo' di Gioia del Colle abbiamo deciso di mettere in gioco le nostre capacità partecipando al progetto "Open Coesione". Il progetto è finalizzato allo sviluppo di competenze e di abilità che si riveleranno fondamentali in un futuro ambito lavorativo; tra queste la capacità di lavorare in gruppo, dunque di confrontarsi costruttivamente al fine di raggiungere un obiettivo comune. Per questa ragione abbiamo dedicato il primo incontro alla condivisione delle nostre aspettative, competenze e ambizioni. In questo modo si è formato fin da subito un gruppo coeso e legato dalla volontà di dare un contributo allo sviluppo del nostro territorio.

Infatti, ci siamo subito adoperati per trovare sul sito di Open Coesione un progetto sul quale incentrare il nostro lavoro. Per lavorare in maniera più produttiva abbiamo formato dei gruppi ognuno dei quali ha scelto di approfondire e analizzare un progetto relativo al territorio di Gioia del Colle. Successivamente il rappresentante di ogni gruppo ha presentato il progetto alla classe, al fine di operare una scelta condivisa.

- Il primo gruppo ha deciso di occuparsi di un progetto riguardante gli investimenti destinati all'impianto di depurazione di Gioia del Colle, più volte al centro di polemiche da parte dei gioiesi;
- Il secondo gruppo si è occupato dello sportello di interazione con gli immigranti volto a dirimere le controversie relative al loro coinvolgimento nel nostro paese;
- Il terzo gruppo, ha trattato il progetto relativo all'assistenza degli anziani non autosufficienti, sollecitando l'organizzazione di eventi volti a catturare l'attenzione dei giovani, molte volte disinteressati e distratti.
- Il quarto gruppo ha affrontato il tema dell'energia pulita, presentando un progetto preso in carico dall'Ansaldo teso alla ricerca nell'ambito dell'energia ecosostenibile, non ancora avviato.
- Il quinto gruppo ha esposto il progetto 'Buoni servizio', che riguarda le classi meno abbienti e prevede un finanziamento da parte del Comune.
- Il sesto gruppo ha voluto far luce sul centro polifunzionale per anziani e minori, rimasto in stato di abbandono per tre anni. Nell'ultimo periodo la parte rivolta agli anziani è diventata funzionale, ma i ragazzi vorrebbero anche l'apertura dei campi della struttura.
- L'ultimo gruppo ha rivolto l'attenzione su un progetto riguardante il restauro del centro storico; lavoro che renderebbe possibile la valorizzazione del territorio, aprendo le porte al turismo.

Durante la presentazione dei progetti, alcuni ragazzi hanno evidenziato i vari punti di forza dei piani lavorativi scrivendoli su dei post-it, i quali sono stati posti su un pannello, che fungerà da guida. Dopo aver presentato tutti i progetti, ognuno di noi ha espresso la propria opinione evidenziandone gli aspetti positivi e negativi. Da

queste riflessioni è emerso che i progetti più interessanti, ai quali noi ragazzi potremmo offrire un contributo reale e concreto, sono quelli riguardanti l'energia pulita, il centro polifunzionale ed infine quello che vede protagonista l'impianto di depurazione.

Dopo un intenso e partecipato dibattito siamo giunti alla conclusione che il progetto “ADEGUAMENTO ED ESTENDIMENTO COLLETTORE EMISSARIO IMPIANTO DI DEPURAZIONE” è quello che più di tutti ci permetterà di mettere in evidenza le nostre potenzialità e competenze. Inoltre abbiamo ritenuto che questo tema potrebbe coinvolgere il maggior numero di cittadini gioiesi, vittime di questa problematica.

Il progetto, infatti, coinvolge un gran numero di cittadini poiché il malfunzionamento del depuratore compromette non solo la loro salute, ma anche la flora e la fauna. L'inquinamento inoltre non consente la presenza di uccelli migratori e stanziali che, pur avendo a disposizione la zona di 11 ettari in prossimità del territorio abitato, è significativamente compromessa dalle 11 vasche che contengono acque reflue. Nonostante i controlli e l'applicazione severa del divieto di far confluire i reflui, tra cui quelli della lavorazione del latte nelle fogne, pare che l'odore nauseabondo che tanto caratterizza questa zona sia ancora persistente.

“DepurAzioniamoci”: questo è il nome del nostro progetto.

Il progetto e il suo nome nascono da una lunga discussione dopo aver studiato le esigenze dei cittadini di Gioia: un problema preesistente, molto sentito in paese da grandi e piccoli, una problematica di carattere sociale ma anche ambientale. Abbiamo deciso il termine 'Azioniamoci' perché: è frutto del nostro impegno basato sul principio di cooperazione e cittadinanza attiva, perché è l'interesse del nostro paese che ci permette di gettare le basi per il nostro futuro, perché ognuno di noi sta dando il suo contributo per una causa comune. Le finalità di questo progetto sono:

- conoscere il nostro territorio e le sue risorse naturali;
- analizzare le problematiche ambientali;
- promuovere la conoscenza delle scelte legate alla sostenibilità dell'ambiente;
- sensibilizzare la comunità scolastica e il territorio tutto sulle politiche poste in essere dal Comune che contemplino lo sviluppo industriale senza mettere a repentaglio l'incolumità fisica dei suoi cittadini;
- comprendere cosa sono i Fondi europei e le politiche di coesione;
- analizzare le motivazioni che inducono i responsabili a livello locale, regionale e internazionale a investire fondi per la salvaguardia del territorio.

Abbiamo scelto il nome “Purify Squad” perché in due parole sintetizza la natura del nostro gruppo: squadra per la depurazione del territorio.

Purify simboleggia l'obiettivo del nostro gruppo, lavorare per salvaguardare la salute e l'ambiente del territorio gioiese.

Squad proviene dal lessico militare. È simbolo della determinazione del nostro gruppo: nulla ci impedirà di portare a termine il nostro progetto.

I dati riguardo il progetto sul depuratore sono stati tratti principalmente dal sito di OpenCoesione -Gioia del Colle- Settore Ambiente.

L'inizio del progetto era previsto il 25 Novembre 2016 ma non è ancora partito, fine prevista per il giorno 22 Giugno 2017. Il progetto consiste nel garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e garantire dei livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese, accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali. Dalla piattaforma dei progetti di OpenCoesione abbiamo attinto i seguenti dati: il finanziamento previsto è di 1.615.000,00, i cui pagamenti effettuati sono pari allo 0%. Molti sono stati gli articoli di giornali riguardo la situazione: in un articolo di "in pugliain.net" del 12 Gennaio 2016, il Presidente della regione Puglia Michele Emiliano afferma che le problematiche si riferiscono alla conduzione dell'impianto e ai malfunzionamenti dovuti a fattori meteorologici o di utilizzo. In un articolo della Gazzetta del Mezzogiorno datato il giorno 12 Ottobre 2012, si afferma che il complesso ha già subito una serie di segnalazioni da parte dei cittadini e di alcuni proprietari terrieri, segnalando il «ruscellamento» dei reflui dalle vasche del depuratore all'interno dei loro fondi, in particolare in occasione di piogge o quando il personale addetto apriva le condutture in conseguenza del «troppo pieno».

Il logo mette a fuoco i temi del nostro progetto: dai colli verdeggianti, simbolo del nostro paese, Gioia del Colle, nasce un corso d'acqua limpido. Il logo riassume quello che è il nostro obiettivo: accendere nei cittadini l'interesse per lo stato dell'impianto di depurazione, creare un'azione volta all'informazione da parte degli studenti dei licei di Gioia e anche degli altri istituti sull'importanza dell'ambiente e sulla conoscenza del territorio. Il logo vuole mettere in evidenza quanto sia necessario impegnarsi per l'ambiente in cui viviamo, informarsi sul pericolo di un impianto di depurazione mal funzionante e di come esso possa mettere a rischio la salubrità dei luoghi, la loro flora e la loro fauna. Il logo presenta un airone, l'animale che sovrasta l'immagine, che da qualche tempo ha iniziato a transitare nel territorio con altre specie. Vorremmo che questo maestoso ed elegante volatile rappresentasse la bellezza del nostro territorio e la volontà di essere cittadinanza attiva e responsabile, attenta alle scelte di politica ambientale e consapevole dell'importanza dell'impegno.